

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Rev. Rev.	Date Date	Descrizione Description	Emesso Issued	Approvato Approved
3	01/03/25	Presa in carico nuovi regolamenti Accredia RG 07 e RG 09	RQAS	AU
2	30/08/23	Revisione generale per audit Accredia	RQAS	AU
1	30/06/23	Inseriti riferimenti legislativi importanti	RQAS	AU
0	14/02/23	Emissione	RQAS	AU

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

INDICE

0	PREMESSA.....	3
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	DEFINIZIONI E RUOLI.....	3
3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO TECNICO PER LE OPERE IN ESECUZIONE	4
3.1	Generalità.....	4
3.2	Criteri generali	5
3.3	Domanda e Contratto	10
3.4	Pianificazione	11
3.5	Esame documentale	12
3.6	Sopralluoghi per controlli in corso di esecuzione delle opere	13
3.7	Non conformità e osservazioni	14
3.8	Conclusione dell'attività di controllo	14
3.9	Frequenza dei controlli	14
3.10	Rapporti.....	16
3.11	Riservatezza.....	16
3.12	Reclami e ricorsi.....	17
4	CONDIZIONI GENERALI PER I SERVIZI DI ISPEZIONE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE	17
4.1	Generalità.....	17
4.2	Servizi.....	18
4.3	Obblighi del committente.....	18
4.4	Tariffe e pagamenti	19
4.5	Oneri addizionali.....	19
4.6	Rinvio attività programmate	20
4.7	Specifiche delle tariffe	20
4.8	Pagamento ed utilizzo dei rapporti di Ispezione	20
4.9	Archiviazione e conservazione documenti	20
4.10	Recesso	20
4.11	Forza maggiore	21
4.12	Limitazione di responsabilità e indennizzi	21
4.13	Emissione e consegna dei rapporti	21
4.14	Annullamento, rinuncia o revoca del rapporto di ispezione	22
4.15	Utilizzo del marchio	22

0 PREMESSA

E.Q.U.A. S.r.l., con sede legale a Ravenna, Via Pirano 5, in qualità di Organismo di Ispezione di tipo A (Rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012), svolge, servizi ispettivi e di controllo sull'esecuzione delle opere, nei settori delle costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale ed impiantistica.

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente regolamento è quello di disciplinare definire delle modalità operative per la conduzione delle ispezioni e delle metodologie attuate finalizzato al rilascio della polizza postuma e pertanto esprime un quadro conoscitivo e valutativo del rilascio tecnico residuo riferito alle garanzie previste in polizza.

Il Controllo Tecnico è un'attività di ispezione che si svolge durante la realizzazione di opere edili / infrastrutturali, o di parti di esse, per valutarne la conformità alla normativa applicabile, alle regole di buona tecnica o, più in generale, ai requisiti definiti dal Committente, con l'obiettivo di concorrere alla minimizzazione dei rischi tecnici che caratterizzano l'opera ultimata, fornendo eventualmente anche indicazioni in merito ad eventuali rischi tecnici residui, commessi:

- al suo utilizzo / esercizio
- alla sua durabilità

in relazione alle previsioni normative cogenti e/o alle prestazioni definite contrattualmente.

Il campo di applicazione riguarda sia l'ambito pubblico sia quello privatistico.

Sono esclusi dall'applicazione della presente procedura il controllo delle opere o parti d'opera, laddove previsti da contratto, già completate.

2 DEFINIZIONI E RUOLI

Cliente: persona fisica o giuridica, per volontà e per conto della quale è eseguita l'attività di controllo e che incarica direttamente l'Organismo di Ispezione, specificando l'oggetto e l'obiettivo del servizio di controllo.

Opera: manufatto da realizzare per il conseguimento di una esigenza di carattere generale che si ritiene assolta se il relativo progetto ha ottenuto tutte le approvazioni necessarie. E' costituita da un insieme di sottosistemi associabili al conseguimento di uno o più requisiti funzionali generali / dettagliati, ovvero che concorrono a far sì che l'insieme dell'opera consegua l'involuppo dei suddetti requisiti. ;

Organismo di ispezione (Odi): organismo che svolge un servizio di controllo, identificabile giuridicamente, riconosciuto contrattualmente allo scopo di erogare servizi di controllo tecnico; a differenza dell'organismo incaricato della direzione lavoro (ODL), l'organismo ispettivo non fornisce alcun tipo di istruzioni o raccomandazioni, né di tipo progettuale, né di tipo esecutivo;

Requisiti prestazionali previsti dal Reg UE 305/2011:

- resistenza meccanica di stabilità
- sicurezza in caso di incendio
- igiene, salute e ambiente
- sicurezza e accessibilità nell'uso
- protezione contro il rumore

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- risparmio energetico e ritenzione del calore
- uso sostenibile delle risorse naturali.

Rischio: probabilità di accadimento associata alla relativa entità di un evento dannoso inatteso ed accidentale; Nell'ambito del rischio complessivo viene individuata la classe del "rischio tecnico" che, avendo origine in termini di cause nell'ambito dell'intero processo costruttivo, si riferisce in termini di difetti dannosi al comportamento, anche nel tempo dell'opera oggetto del servizio ispettivo di verifica o di controllo. Il comportamento dell'opera deve essere valutato con particolare riferimento alla rispondenza di eventuali prescrizioni, alla protezione degli utenti contro incidenti inerenti alla loro sicurezza, alla durata nel tempo delle caratteristiche essenziali od importanti dell'opera stessa.

Servizio ispettivo, di verifica o di controllo: attività attraverso la quale, su richiesta e per conto di seconde o terze parti in causa, si esamina il risultato delle varie fasi di svolgimento di un processo costruttivo, al fine di prevenire sia le non conformità rispetto alle specifiche di progetto precedentemente verificate, sia, più genericamente, le non conformità agli obiettivi ed ai vincoli definiti, informandone il proprio committente e gli altri operatori eventualmente interessati. Tale servizio ispettivo di verifica o di controllo è definito sulla base di un suo oggetto e del suo obiettivo:

- l'oggetto del servizio di controllo è un processo costruttivo, destinato alla realizzazione di un insieme di opere, oppure la loro ristrutturazione, manutenzione, recupero;
- l'obiettivo del servizio di controllo consiste nel normalizzare (ridurre entro i limiti preventivi) il rischio tecnico con la prevenzione;

3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO TECNICO PER LE OPERE IN ESECUZIONE

3.1 Generalità

I servizi ispettivi di controllo tecnico sono classificabili secondo l'oggetto e l'obiettivo, che vengono definiti dal committente in funzione delle sue esigenze di normalizzazione del rischio.

I servizi ispettivi di controllo tecnico prevedono un'attività di tipo tecnico, che si sviluppa normalmente mediante l'esame della documentazione di progetto e delle opere realizzate, ed una attività di rapportazione, che si concretizza nella redazione del rapporto o dei rapporti di ispezione che contengono i risultati dell'indagine effettuata.

3.1.1 Normativa di riferimento

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

UNI EN ISO 19011:2018

RT 07 rev. 4

Codice degli appalti D.lgs 36/2023

Decreto del MISE del 20 luglio 2022 n. 154.

RG 09 rev 12

3.2 Criteri generali

L'attività di controllo tecnico è costituita da un insieme organico e coordinato di attività che si sviluppino temporalmente nelle seguenti due fasi:

Esame documentale: inerente sia la progettazione dell'opera (da effettuarsi prima dell'inizio delle lavorazioni sottoposte ai controlli) ed oggetto di eventuale aggiornamento nel corso del servizio sia i documenti prodotti durante la sua esecuzione quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati, verbali, schede tecniche dei materiali;

Sopralluoghi: effettuati durante l'esecuzione dell'opera.

Nel corso dell'attività inoltre E.QU.A. :

- non esamina, salvo disposizioni in tal senso contenute nel contratto di controllo tecnico, le soluzioni relative agli spazi verdi e alla sistemazione esterna;
- non verifica l'installazione del cantiere;
- non considera i rischi connessi a cause di forza maggiore, all'uso improprio delle opere, alla cattiva fede, alle catastrofi naturali, salvo quanto non sia valutabile sulla base di normativa o comprovata documentazione scientifica accettata dai contraenti;
- si riferisce alle caratteristiche dei materiali e delle apparecchiature esattamente come sono dichiarate nei certificati dei prodotti o nei resoconti di prova che gli sono forniti.

Salvo quanto diversamente specificato nel contratto stabilito tra le parti, le attività di controllo tecnico effettuate da E.QU.A. sono quelle sotto riportate.

3.2.1 Controlli relativi alla stabilità ed alla resistenza meccanica

3.2.1.1 Stabilità degli edifici di nuova esecuzione

3.2.1.1.1 Obiettivo dei controlli

I controlli relativi alla stabilità e alla resistenza meccanica degli edifici di nuova costruzione, o per interventi su opere esistenti, hanno come oggetto il sistema tecnologico edilizio e i sistemi impiantistici da esso indissociabili, ovvero quelle attrezzature e reti impiantistiche, o parti di esse, la cui posa, o smontaggio, o sostituzione non può effettuarsi senza demolire o danneggiare l'opera o parti di essa.

Questi controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire l'inadeguatezza delle opere realizzate nei confronti delle azioni meccaniche e, nello specifico, normalizzare il rischio di crollo, totale o parziale, nonché il raggiungimento degli stati limite di utilizzo fondamentali.

3.2.1.1.2 Oggetto dei controlli

I controlli riguardano i seguenti sottosistemi tecnologici:

- opere di fondazione;
- strutture;
- elementi strutturali singoli od isolati (torri, pali, camini, ecc.);
- partizioni interne ed esterne orizzontali e verticali;
- coperture (limitatamente agli elementi portanti o, comunque, con un preciso funzionamento strutturale, tenendo adeguatamente conto, però, nella valutazione delle sollecitazioni, della loro interazione con le altre parti);

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- sistemi impiantistici indissociabilmente legati a queste opere.

I controlli non riguardano i lavori preparatori o previsionali, quali demolizioni, terrazzamenti, cassature, puntellamenti, ponteggi, apparecchiature di sollevamento e movimentazione, se non per quanto riguarda la loro influenza sui subsistemi sopra elencati.

3.2.1.1.3 Specifiche di riferimento

In mancanza di specifiche particolari relative alla stabilità dell'edificio e delle sue parti, il controllo si opera con riferimento ai regolamenti vigenti.

3.2.1.2 Sicurezza delle persone in caso di sisma

3.2.1.2.1 Obiettivo dei controlli

I controlli relativi alla sicurezza delle persone in caso di sisma hanno lo scopo di contribuire a prevenire quei crolli, totali o parziali, delle opere realizzate che possono causare incidenti alle persone che ne fruiscono, in caso di sisma, derivanti da carenza nell'applicazione delle normative relative alle costruzioni in zona sismica.

3.2.1.2.2 Oggetto dei controlli

I controlli relativi alla sicurezza delle persone in caso di sisma hanno come oggetto gli elementi costituenti le strutture principali e quelle oggetto della legislazione antisismica.

3.2.1.2.3 Specifiche di riferimento

In mancanza di particolari specifiche relative all'intensità delle azioni sismiche ed ai modelli di riferimento, il controllo si opera con riferimento ai regolamenti vigenti.

3.2.1.3 Stabilità degli edifici adiacenti all'opera da realizzare

3.2.1.3.1 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire i rischi di incidenti alle persone derivanti da carenza di stabilità delle opere adiacenti causata dall'incompatibilità tra gli edifici esistenti adiacenti alle opere da realizzare, in termini di carenze generali o locali di stabilità dell'esistente in conseguenza di detti lavori.

3.2.1.3.2 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo:

- nel loro insieme, le opere esistenti di fondazione, la struttura, le chiusure e la copertura degli edifici esistenti;
- nel loro insieme o in parte (su richiesta del committente), tutte le altre parti delle opere esistenti.

3.2.1.3.3 Specifiche di riferimento

Il controllo si opera con riferimento alle modalità operative previste per l'esecuzione dei lavori ed ai regolamenti vigenti.

3.2.1.4 Controllo impermeabilizzazioni delle coperture

Servizio di controllo relativo ai requisiti di durabilità, manutenibilità, vita utile dell'impermeabilizzazione delle coperture dell'opera.

3.2.1.4.1 Obiettivo del controllo

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Il servizio di controllo ha lo scopo di normalizzare il rischio di difetti ed errori di realizzazione che possano causare le seguenti tipologie di danni materiali diretti:

mancata tenuta all'acqua per coperture dell'opera

3.2.1.4.2 *Oggetto del controllo*

Il servizio di controllo ha come oggetto le seguenti unità tecnologiche: sistema di impermeabilizzazione delle coperture dell'opera.

I controlli saranno riferiti a singoli materiali, prodotti e componenti e a parti funzionali dell'opera considerati in una logica di mantenimento delle prestazioni entro i livelli accettabili prima di intervenire con manutenzioni straordinarie.

3.2.1.5 Controllo pavimentazioni industriali

Servizio di controllo relativo ai requisiti di durabilità, manutenibilità, vita utile delle pavimentazioni industriali.

3.2.1.5.1 *Obiettivo del controllo:*

Il servizio di controllo ha lo scopo di normalizzare il rischio di difetti ed errori di realizzazione che possano causare le seguenti tipologie di guasti:

distacco o rottura delle pavimentazioni industriali riconducibili ad un loro difetto di posa in opera con particolare riferimento alla stabilità e alla resistenza meccanica delle parti d'opera oggetto del controllo.

3.2.1.5.2 *Oggetto del controllo:*

Il servizio di controllo ha come oggetto le pavimentazioni di calcestruzzo ed in resina ad uso industriale (con riferimento a UNI 11146, UNI 8298):

3.2.1.5.3 *Specifiche di riferimento*

I controlli saranno riferiti a singoli materiali, prodotti e componenti e a parti funzionali dell'opera considerati in una logica di mantenimento delle prestazioni entro i livelli accettabili prima di intervenire con manutenzioni straordinarie.

3.2.2 Controlli relativi alla sicurezza in caso di incendio

3.2.2.1.1 *Obiettivo dei controlli*

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire i rischi tecnici che possono provocare incidenti alle persone, derivanti da carenza nell'applicazione delle disposizioni regolamentari relative alla sicurezza delle persone nelle costruzioni completate.

3.2.2.1.2 *Oggetto dei controlli*

Sono oggetto di controllo le opere e gli elementi complementari seguenti:

- disposizioni costruttive relative alla protezione contro il rischio d'incendio e i dispositivi antipanico: comportamento al fuoco dei materiali e resistenza al fuoco degli elementi della costruzione, vie di fuga, compartimentazione, isolamento termico, transito mezzi di soccorso, dispositivi d'allarme, evacuazione naturale dei fumi;
- gli impianti elettrici;

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- gli impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento d'aria, refrigerazione e impianti meccanici di estrazione fumi;
- gli impianti di gas combustibile e di idrocarburi liquidi;
- le canne fumarie.

Il controllo non riguarda la sicurezza delle persone durante tutta la durata dei lavori e la stabilità delle opere.

3.2.3 Controlli relativi all'igiene e alla salute negli ambienti confinati e all'impatto sull'ambiente esterno

3.2.3.1.1 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire carenze

- nell'applicazione delle regolamentazioni (leggi) relative alla proibizione o limitazione nell'uso di materiali che possono rilasciare sostanze pericolose (gas, fumi) nell'aria o nell'acqua (impianti);
- nell'applicazione delle regolamentazioni che limita o regola l'emissione e/o l'immissione di sostanze inquinanti nell'aria, acqua o suolo.

Si considerano anche gli aspetti igienici legati alla aerazione/ventilazione degli ambienti o legati al formarsi di condense e sviluppo di muffe e funghi.

3.2.3.1.2 Oggetto dei controlli

Oggetto dei controlli sono singoli prodotti o parti di edificio e loro criteri di funzionamento che sono luogo o causa dei fenomeni predetti.

A titolo di primo orientamento si ricordano i seguenti:

- verifica dell'impiego di materiali o prodotti proibiti o fortemente limitati (per esempio amianto, CFC, ecc.);
- verifica dell'evacuazione dei fumi di combustione o del rispetto delle prescrizioni per gli impianti a gas;
- verifica dei materiali e dispositivi che possono dare luogo a cessione o problemi di non igienicità dell'acqua potabile;
- verifica delle rispondenze degli impianti elettrici alle regole di sicurezza.

3.2.4 Controlli relativi alla sicurezza nell'uso

3.2.4.1.1 Sicurezza nell'impiego degli impianti

3.2.4.1.2 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire i danni alle persone derivanti dalla carenza nell'applicazione delle vigenti normative.

3.2.4.1.3 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo, nel loro insieme o in parte (su richiesta del committente):

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- la rete d'alimentazione dell'acqua, di riscaldamento e sanitaria;
- il riscaldamento, il condizionamento, la ventilazione meccanica;
- gli ascensori, montacarichi, scale meccaniche, piattaforme mobili, navicelle di manutenzione
- di facciate;
- le installazioni elettriche, compresa l'illuminazione esterna;
- gli ascensori, montacarichi, scale meccaniche;
- la produzione e distribuzione d'acqua calda, distribuzione d'acqua fredda, e suo scarico;
- gli apparecchi e impianti a pressione di vapore o di gas;
- gli impianti di fluidi medicali;
- le disposizioni costruttive per la protezione contro le radiazioni ionizzanti;
- i camini.

3.2.4.2 Sicurezza nella fruizione degli ambienti di vita e di lavoro

3.2.4.2.1 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire i danni alle persone che fruiscono degli ambienti di vita e di lavoro non industriali, derivanti dalla carenza nell'applicazione delle vigenti normative.

3.2.4.2.2 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo, nel loro insieme o in parte (su richiesta del committente):

- le porte a chiusura automatica;
- le porte automatiche di garage;
- la rete di distribuzione da antenne televisive collettive;
- gli ascensori, montacarichi, scale meccaniche;
- i parapetti, le finestre e i pannelli sottofinestra.

3.2.5 Controlli relativi alla protezione contro il rumore

3.2.5.1.1 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire carenze nell'applicazione della regolamentazione relativa all'isolamento acustico.

3.2.5.1.2 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo, nel loro insieme, le opere e gli impianti che concorrono a soddisfare i requisiti regolamentari o contrattuali.

3.2.6 Controlli relativi all'isolamento termico e al risparmio energetico

3.2.6.1.1 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire carenze nell'applicazione della normativa relativa al risparmio energetico.

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

3.2.6.1.2. Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo, nel loro insieme, le opere e gli impianti oggetto della regolamentazione relativa al risparmio energetico.

3.2.7 Controlli relativi alla fruibilità e all'accessibilità degli spazi

3.2.7.1.1 Controlli relativi all'accessibilità da parte di portatori di handicap (disabili)

3.2.7.1.2 Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire carenze nell'applicazione delle normative che regolamentano l'accessibilità e l'adattabilità delle costruzioni alle persone disabili.

3.2.7.1.3 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo, nel loro insieme, le opere e gli impianti oggetto della regolamentazione relativa all'accessibilità e all'adattamento delle costruzioni alle persone disabili.

3.2.8 Controlli relativi alla vita utile di esercizio, durabilità e manutenibilità

3.2.8.1.1. Obiettivo dei controlli

I controlli hanno lo scopo di permettere una previsione estimativa basata su elementi statistici e/o sulla esperienza acquisita dai diversi operatori e formalizzata in documenti tecnici o bibliografie di settore. I controlli possono essere riferiti o a singoli materiali, prodotti o componenti o a parti funzionali dell'edificio considerato in una logica di mantenimento delle prestazioni entro i livelli accettabili prima di intervenire con manutenzioni ordinarie o straordinarie.

3.2.8.1.2. Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo le parti tecnologiche dell'edificio di cui al punto precedente con particolare attenzione a quelli che statisticamente presentano maggiori criticità e comportano rischi per le persone e/o danni per le opere di entità non accettabile. Nel seguito si indicano i casi ritenuti più significativi in base alle esperienze maturate in campo assicurativo e da parte degli organismi di ispezione o controllo.

3.2.8.1.3. Serramenti e facciate continue

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire difetti ed errori di realizzazione che possano causare il guasto di insufficiente tenuta all'aria e all'acqua, nel periodo di garanzia previsto o, comunque, anticipatamente rispetto alla frequenza di manutenzione stabilita.

3.2.8.1.4. Rivestimenti esterni

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire difetti ed errori di realizzazione che possano causare un guasto nel periodo di garanzia previsto e, comunque, anticipatamente rispetto alla frequenza di manutenzione stabilita.

3.2.8.1.5. Rivestimenti interni e pavimentazioni

I controlli hanno lo scopo di contribuire a prevenire difetti ed errori di realizzazione che possano causare un guasto per usura o rottura nel periodo di garanzia previsto e, comunque, anticipatamente rispetto alla frequenza di manutenzione stabilita.

3.3 Domanda e Contratto

La richiesta del servizio di controllo tecnico può essere inoltrata a E.Q.U.A presentando i disegni architettonici / costruttivi insieme al cronoprogramma e capitolato.

RT esamina tutti i documenti del cliente e sulla base di essi emette un'offerta che contiene:

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- gli obiettivi generali da raggiungere con il controllo;
- i documenti tipo e le parti dell'opera che saranno oggetto del controllo;
- le modalità e le frequenze di presentazione dei rapporti al committente dei servizi ispettivi o di controllo;
- la remunerazione dell'organismo ispettivo;
- i tempi per l'esecuzione delle varie fasi;
- il nominativo del Responsabile Tecnico

L'offerta E.Q.U.A. , o eventualmente un contratto contenente comunque tutte le succitate informazioni, ed il presente regolamento controfirmati costituiscono il contratto tra le parti.

La pratica è quindi assegnata al personale incaricato di assicurare l'erogazione del servizio secondo le procedure interne.

I nominativi del personale coinvolto nelle singole attività ispettive sono comunicati con debito anticipo entro 5 giorni dall'avvio della commessa, oppure presenti all'interno dell'offerta stessa; eventuali obiezioni riguardo alla composizione del Gruppo incaricato della ispezione, dovranno essere notificati a E.Q.U.A. Srl per scritto entro 5 giorni e debitamente motivate.

Deve in ogni caso essere rispettato il principio che non devono essere intercorsi rapporti di lavoro tra il personale della E.Q.U.A. Srl impegnato nel servizio di ispezione e l'Organizzazione esecutrice dell'opera sottoposta a controllo nei 3 anni antecedenti alla sottoscrizione del contratto di controllo tecnico e per i successivi 3 anni.

3.4 Pianificazione

Diagramma di flusso di processo Controllo Tecnico



PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Alla ricezione della documentazione contrattuale firmata, il Responsabile Tecnico, definisce il gruppo di ispezione, con cui elabora le metodologie di ispezione, gli obiettivi, i riferimenti e caratteristiche dell'ispezione e concorda con tutti i soggetti interessati il programma di ispezione.

Il programma di controllo include almeno:

- gli elementi che dovranno essere oggetto di verifica (tipo, provenienza, caratteristiche dei materiali, componenti e sistemi, modalità di posa o assemblaggio, sequenza delle lavorazioni) e riferimenti commerciali (committente, ordine, tempi di consegna);
- i parametri in base ai quali gli elementi dovranno essere verificati (normative, elaborati progettuali, norme di capitolato, schede tecniche, manualistica di settore, ecc.) e obiettivi del controllo;
- criticità individuate in sede di incarico;
- dettagli relativi allo svolgimento dell'ispezione (verifica documentale, on site, ecc.) con individuazione di eventuali fasi critiche;
- individuazione di elementi o aspetti particolari da monitorare opportunamente in fase di ispezione;
- prove e controlli da effettuare;
- modalità di documentazione dell'ispezione (fotografie, numero e oggetto dei rapporti intermedi, altri documenti);
- competenze tecniche necessarie all'espletamento delle attività di controllo;
- definizione della composizione del gruppo di ispezione e suddivisione dei compiti per i singoli componenti il team e loro specializzazione;
- definizione del tempo previsto per ciascuna risorsa del gruppo di ispezione all'espletamento dell'incarico;
- procedura di campionamento utilizzata ai fini dell'ispezione.

Il programma dei controlli può essere variamente articolato a seconda delle caratteristiche e complessità delle verifiche da effettuare ed è suscettibile di modifiche in itinere.

È comunque richiesta la più completa disponibilità e collaborazione dei soggetti implicati nell'ispezione per fornire le necessarie informazioni e chiarimenti.

3.5 Esame documentale

Prima dell'inizio delle attività ispettiva è richiesta al Committente e/o all'Organizzazione sottoposta a controllo (se previsto dal contratto di controllo tecnico) la documentazione inerente l'oggetto dell'ispezione comprensiva di programma lavori, al fine di eseguire l'esame documentale e dettagliare le liste di controllo per una migliore programmazione dell'attività ispettiva.

La documentazione appartenente all'oggetto della verifica deve essere preventivamente identificata.

L'esame viene condotto a fronte del relativo documento normativo di riferimento e/o di liste di controllo interne.

Tale esame ha lo scopo di conoscere l'opera e le scelte progettuali e di esecuzione prima della fase di ispezione.

E.Q.U.A. , sulla base dell'analisi della documentazione di progetto, esprimerà un parere sull'affidabilità delle soluzioni tecniche previste.

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

A tale scopo sarà verificato a campione qualche elemento strutturale fondamentale e critico che influenza la solidità strutturale dell'opera sulla base dei seguenti criteri:

- ripetitività degli elementi e delle soluzioni assunte;
- difficoltà nella costruzione degli elementi, con conseguente elevato rischio di errori di realizzazione;
- elementi più sollecitati dai carichi statici, dinamici e ciclici previsti;
- elementi esposti ad un maggiore rischio di instabilità globale secondo le proprie caratteristiche tecnico funzionali.

A fronte dell'attività sopra descritta E.Q.U.A. emetterà un Rapporto Analisi Documentale (RAD) atto a fornire, attraverso l'analisi del progetto o di sue parti una puntuale valutazione in merito alla eventuale presenza di criticità non risolte e quindi di aree di rischio, che potranno essere evidenziate e documentate sottoforma di non conformità o di osservazioni, come più oltre descritto.

3.6 Sopralluoghi per controlli in corso di esecuzione delle opere

Il personale della E.Q.U.A. Srl effettua l'ispezione in campo andando a verificare che le scelte progettuali e di esecuzione delle opere siano rispettate.

Prima di eseguire qualsiasi ispezione il PC della Commessa invierà, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, un piano di ispezione all'interno del quale saranno specificate le funzioni, la documentazione e le parti di opera che dovranno essere verificate.

Il Gruppo di Ispezione, che comprende personale qualificato nella conduzione delle ispezioni, effettua l'ispezione, sotto la guida del PC di Commessa.

Nella riunione di apertura sono richiamati tutti gli aspetti legati alla ispezione che includono, tra gli altri, la procedura di valutazione, i criteri di classificazione dei rilievi che potranno emergere nel corso della stessa, la riservatezza, ecc.

E.Q.U.A. effettuerà sopralluoghi in corso d'opera finalizzati alla verifica della qualità delle opere realizzate prevedendo:

- verifica della conformità delle opere alle prescrizioni del progetto;
- verifica dell'adeguatezza dei materiali impiegati;
- verifica della conformità delle opere alle norme vigenti.

Per ogni parte dell'opera verrà definita l'estensione della campionatura da controllare sulla base dei seguenti criteri:

- ripetitività degli elementi e delle soluzioni da realizzare;
- criticità nella costruzione della parte, con conseguente elevato rischio di errori di realizzazione;
- esposizione gravosa della parte agli agenti, con elevato rischio di degrado;
- gravità dei danni in seguito al degrado della parte.

A fronte delle attività sopra descritte E.Q.U.A. emetterà Rapporti di Ispezione Intermedi (RII) atti a fornire, attraverso l'analisi delle opere in fase di realizzazione, una puntuale valutazione in merito alla eventuale presenza di criticità non risolte e quindi di aree di rischio, che potranno essere evidenziate e documentate sottoforma di non conformità o di osservazioni come sotto descritto.

3.7 Non conformità e osservazioni

Nel corso delle verifiche descritte ai paragrafi precedenti, le criticità potranno essere evidenziate e documentate sotto forma di non conformità (NC) od osservazioni (OSS) su apposita modulistica che viene rilasciata in copia al committente:

Non conformità: quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal committente o tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico etc) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Osservazione: aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione possa essere effettuata nella successiva fase, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo, formulate ai fini di una migliore definizione degli aspetti progettuali e/o esecutivi.

A seguito della segnalazione di non conformità il committente, il progettista o i soggetti coinvolti possono formulare le loro azioni correttive, che saranno oggetto di analisi da parte del Responsabile tecnico, il gruppo di verifica, nel corso del successivo sopralluogo in cantiere già pianificato, valuterà l'attuazione delle azioni correttive in un sopralluogo ad hoc o, se possibile, su base documentale, così da accettare la risoluzione della non conformità oppure confermarla.

Le osservazioni rappresentano un'opportunità di miglioramento e pertanto il gruppo di ispezione ne raccomanda la messa in atto in tempi adeguati; la loro chiusura non è obbligatoria da parte del committente, del progettista o dei soggetti coinvolti.

3.8 Conclusione dell'attività di controllo

A conclusione di tutte le attività di controllo, E.Q.U.A. redigerà un Rapporto di Ispezione Finale (RIF) che riassume quanto avvenuto durante lo svolgimento delle attività di verifica, sia in merito al progetto sia in corso di realizzazione delle opere, e che riporta la valutazione degli eventuali rischi residui e il parere finale di E.Q.U.A., per esempio, nel caso di stipula della polizza decennale postuma, relativamente all'assicurabilità dell'intervento in oggetto.

La sola presenza di una Non Conformità nel rapporto conclusivo dovrà necessariamente portare ad un giudizio "non conforme".

3.9 Frequenza dei controlli

La frequenza delle visite, stabilita sulla base del programma lavori, prevede la presenza degli ispettori durante le lavorazioni più critiche, e comunque la massima disponibilità ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE EDILI																		
Rif.	OGGETTO CONTROLLO	SISTEMI TECNOLOGICI				ISPEZIONI MINIME in funzione dell'importo complessivo dei lavori												
						≤ 1 mln €	Da 1 a 3 mln €	Da 3 a 5 mln €	Da 5 a 10 mln €	Da 10 a 20 mln €	Da 20 a 35 mln €	Da 35 a 50 mln €	Da 50 a 75 mln €	Da 75 a 100 mln €	Da 100 a 150 mln €	150 < x ≤ 200 mln €	200 < x ≤ 500 mln €	FREQUENZA/ PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
C1	Strutture	C1.1	Nuova costruzione	C1.1.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	9	11	13	15	17	20	25	\
		C1.2	Interventi di ristrutturazione integrali	C1.2.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
		C1.3	Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	C1.3.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
C2	Involucro	C2.1	Muri di tamponamento verticali esterni	C2.1.1	Di qualsiasi natura	1	1	2	2	3	4	5	6	6	7	7	8	2 mesi
		C2.2	Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.2.1	Di qualsiasi natura (opaca e/o vetrata)	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.3	Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.4	Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termoisolanti, di varia natura	C2.4.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	1,5 mesi
C3	Impermeabilizzazioni	C3.1	Delle coperture **	C3.1.1	Coperture continue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
				C3.1.2	Coperture discontinue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
		C3.2	Delle superfici contro-terra (verticali e orizzontali)	C3.2.1	Impermeabilizzazione	2	3	3	4	4	5	6	7	8	9	10	12	1,5 mesi
				C3.2.2	Sistema "Vasca bianca"	3	3	4	4	5	5	6	7	9	10	12	15	2 mesi
		C3.3	Altri tipi di superfici (ad es. Balconi)	C3.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
C4	Pavimenti e rivestimenti interni	C4.1	Pavimenti	C4.1.1	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
				C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	8	1 mese
		C4.2	Rivestimenti	C4.2.1	Di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
C5	Intonaci e rivestimenti esterni	C5.1	Intonaci	C5.1.1	Di qualsiasi natura	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.2	Rivestimenti	C5.2.1	In cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto)	1	2	2	3	4	5	5	6	6	7	8	10	1,5 mesi
C6	Serramenti esterni	C6.1	Di tipo tradizionale***	C6.1.1	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	2	3	3	3	5	5	6	6	7	7	8	8	2 mesi
C7	Impianti	C7.1	Meccanici	C7.1.1	Meccanici (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi
		C7.2	Elettrici/speciali	C7.2.1	Elettrici e speciali (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi

Il numero minimo di ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi, definiti nella Tabella 1, possono essere incrementati nei casi in cui il Responsabile Tecnico di E.Q.U.A. lo ritenga necessario a seguito dell'analisi di potenziali fattori di aggravamento.

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

La tabella serve per quantificare il numero di ispezioni minime e la frequenza dei sopralluoghi minima da condurre per i diversi sistemi tecnologici, oggetto di Controllo Tecnico.

In un sopralluogo è possibile condurre una o più ispezioni per i diversi sistemi tecnologici richiesti. Pertanto, il numero di ispezioni può essere cumulato in un unico sopralluogo.

Qualora sia da controllare un solo sistema tecnologico, il termine ispezione e sopralluogo coincidono; quindi, seppur in un sopralluogo si controllano più elementi strutturali, quali pilastri, setti, solai, travi, etc..., tali elementi, essendo sottosistemi di un unico sistema tecnologico (rif. C1.1 o C1.2 o C1.3) rientrano in una sola ispezione.

3.10 Rapporti

Le risultanze dell'attività ispettiva sono registrate in Rapporti di Ispezione Intermedi (RII) ed in un Rapporto Finale (RIF).

Il Rapporto Finale riprende le osservazioni di tutti i precedenti rapporti ed evidenzia gli eventuali provvedimenti eventualmente presi.

Altri rapporti possono essere richiesti dal committente, in particolare in concomitanza con la conclusione di determinate fasi decisionali od operative, e sono concordati prima della stipula del contratto.

E.QU.A. invia al committente i Rapporti Intermedi così da portarlo a conoscenza in merito alle eventuali non conformità individuate negli esami o verifiche svolte nel quadro della sua attività.

All'interno dei rapporti di ispezione E.QU.A. descrive dettagliatamente le verifiche effettuate, le non conformità e le conformità agli obiettivi del controllo stabiliti.

Qualunque sia il contenuto dei suddetti rapporti, sarà, eventualmente, compito del committente dell'intervento comunicare istruzioni alla Direzione Lavori o all'impresa appaltatrice che realizza l'opera, informando contemporaneamente E.QU.A. .

E.QU.A. può, nei suoi Rapporti Intermedi, formulare osservazioni suscettibili di riesame, allorché le soluzioni sottoposte al controllo non siano tali da motivare un responso negativo, ma siano troppo generiche per giustificare l'approvazione in assenza di ulteriori precisazioni.

Il committente deve quindi fare in modo che siano fornite al più presto le informazioni che permettano ad E.QU.A. di risolvere le Non conformità emerse.

Il Rapporto Finale riporta l'esito dell'attività svolta, per ciascun Oggetto di Controllo, dando evidenza di eventuali rilievi residui non risolti nel corso dell'attività di Controllo Tecnico.

Il Rapporto Finale riporta l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "conforme" o "non conforme".

La sola presenza di una Non Conformità nel Rapporto Finale porterà necessariamente ad un esito "non conforme".

3.11 Riservatezza

E.QU.A. Srl assicura che tutte le informazioni di natura confidenziale, ottenute nel corso delle attività di ispezione, sono trattate in maniera strettamente riservata a tutti i livelli della propria Organizzazione, salvo quando diversamente prescritto da disposizioni di legge, disposizioni di Organismi di Accreditamento, autorizzazione scritta da parte del Committente e/o dell'Organizzazione

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

sottoposta al controllo. Tutte le proprietà del cliente comprese quelle intellettuali, sono tutelate secondo quanto disposto dal Reg. UE 2016/679.

Qualora la E.QU.A. srl sia obbligata per legge o autorizzata da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate il cliente o il singolo interessato saranno (a meno che non sia proibito dalla legge) avvertiti delle informazioni che saranno fornite. Le informazioni riguardanti il cliente e ottenute da fonti diverse dal cliente stesso, saranno trattate come informazioni riservate.

3.12 Reclami e ricorsi

Reclami scritti (ad esempio riferiti al comportamento del personale di E.QU.A. Srl) possono essere presentati a E.QU.A. Srl dai propri Clienti, da Organismi di Accreditamento, ecc.

Il Committente o l'Organizzazione che sottoposta al controllo hanno inoltre facoltà di presentare ricorsi scritti nei confronti delle decisioni/valutazioni prese da E.QU.A. Srl entro trenta giorni dalla data in cui E.QU.A. srl ha formalizzato mediante documento scritto detta decisione/valutazione. Termine trascorso il quale la detta decisione/valutazione si intende integralmente accettata. Eventuali ricorsi vengono annotati all'interno del "Registro ricorsi" questi verranno gestiti come trattamento di Non Conformità. Qualora il ricorso si perpetrasse e risultasse necessario, questo verrà gestito e risolto attraverso l'Ufficio Legale, con il foro competente quello di Ravenna.

In presenza di reclami, E.QU.A. Srl confermerà per iscritto l'avvenuta ricezione degli stessi e si impegna a rispondere entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Per eventuali controversie derivanti dall'esecuzione e/o interpretazione del contratto il foro competente è quello di Ravenna

Dettaglio di processo:

- Ricezione del reclamo o ricorso;
- Analisi di responsabilità;
- Invio di lettera di presa in carico;
- Analisi di fondatezza;
- Azioni intraprese a fronte di;
- Risposta per scritto;
- Chiusura.

Il reclamante ed il ricorrente verranno costantemente tenuti aggiornati per scritto, circa lo stato di avanzamento della pratica.

4 CONDIZIONI GENERALI PER I SERVIZI DI ISPEZIONE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

4.1 Generalità

Le presenti condizioni sono applicabili ai rapporti negoziali che intercorrono fra E.QU.A. Srl e la persona fisica o giuridica che sottoscriva una Richiesta di Ispezione ("il Committente").

Queste condizioni, il regolamento (di cui sono parte integrante), l'offerta, la richiesta costituiscono il complesso degli accordi fra il Committente e la E.QU.A. Srl ("il Contratto"). Nessuna modifica al contratto sarà ritenuta valida a meno che essa non sia scritta e controfirmata dalle parti.

Qualunque condizione o prescrizione che venisse unilateralmente predisposta dal Committente e che risulti in contrasto con le presenti condizioni, non avrà effetto, a meno che non sia accettata per iscritto dalla E.QU.A. Srl

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Le visite ispettive svolte in sito da E.QU.A. Srl lungo la durata della realizzazione delle opere non rivestono carattere esaustivo e non implicano l'assistenza sistematica alle riunioni di cantiere. Pertanto, la E.QU.A. Srl non assume nessuna responsabilità nei riguardi delle eventuali non conformità e/o carenze e/o difetti delle opere sottoposte a ispezione che risultassero rilevabili soltanto con una presenza continuativa e sistematica in sito.

In ogni caso il grado di approfondimento delle ispezioni condotte da E.QU.A. Srl sarà commisurato al numero e alla frequenza delle Visite ispettive contrattualmente convenute.

4.2 Servizi

Le presenti condizioni si applicano al servizio di ispezione dell'esecuzione delle opere.

L'Organismo di Ispezione informerà il Committente e l'Organizzazione sottoposta al controllo circa la data prevista per l'avvio delle attività di ispezione, nonché circa il calendario provvisorio previsto per il completamento della stessa.

Tuttavia, la data di avvio e durata delle attività di ispezione non costituiscono elemento essenziale e pertanto la E.QU.A. Srl, pur non considerandosi obbligata a completare il programma di ispezione secondo il calendario provvisorio, terrà il Committente periodicamente e ragionevolmente informato circa l'andamento delle attività di ispezione.

A fasi intermedie del programma di ispezione la E.QU.A. Srl preparerà e sottoporrà al Committente un Rapporto di Ispezione indicando di volta in volta se sussistono ancora dei rilievi aperti. Ogni Rapporto sarà verificato prima della sua emissione dal PM del servizio, ed approvato dal Responsabile Tecnico.

4.3 Obblighi del committente

Il Committente dovrà assicurare, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, gli accessi, presso i locali ed i siti dell'Organizzazione stessa, del personale ispettivo della E.QU.A. Srl e, quando richiesto, del personale preposto dell'Organismo di Accreditamento.

Inoltre, il Committente, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, dovrà:

- indicare la destinazione d'uso precisa dell'opera sottoposta a controllo;
- fornire, tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività, qualsiasi disegno, informazione (fra cui copia della concessione edilizia e del verbale di consegna del sito), documento comprovante (certificati, resoconti di prova), documentazione tecnica utile per il compimento delle attività, comprese le varianti;
- fornire qualsiasi documentazione tecnica concernente le opere preesistenti o adiacenti, nel caso l'attività ne sia interessata;
- consentire all'organismo il libero accesso al cantiere, informandolo tempestivamente dell'inizio dei lavori e del relativo programma operativo.

Il Committente dovrà inoltre, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, rendere disponibile ad E.QU.A. Srl le informazioni e le strutture necessarie, quando richieste, compresa l'assistenza di personale debitamente addestrato ed autorizzato ed un idoneo spazio per lo svolgimento delle riunioni.

Onde consentire ad E.QU.A. Srl di rispettare le leggi applicabili in materia sanitaria e di sicurezza, il Committente dovrà, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, in-

PER IL CONTROLLO TECNICO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

formare questa circa i rischi conosciuti o potenziali cui il proprio personale potrebbe incorrere durante le visite.

E.QU.A. Srl si impegna a far rispettare al proprio personale tutti i regolamenti dell'Organizzazione sottoposta al controllo in materia sanitaria e di sicurezza nel corso della sua permanenza presso i locali ed i siti del medesimo.

Il Committente può riprodurre o pubblicare estratti dei rapporti emessi da E.QU.A. Srl solo quando abbia ottenuto preventiva autorizzazione scritta da parte della stessa.

Il Committente non può rendere pubblici i dettagli delle modalità di svolgimento, conduzione od esecuzione delle attività di E.QU.A. Srl

Il Committente direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta a controllo si obbliga a consegnare ad E.QU.A. Srl tutta la documentazione richiesta disponibile e a non omettere informazioni e quant'altro possa incidere sull'esito delle ispezioni.

Si precisa inoltre che al fine di poter essere utilizzati da E.QU.A. Srl per esprimere un giudizio professionale, i documenti forniti dal Committente che contengono i risultati di misurazioni o simili devono essere stati redatti secondo le regole ILAC P10 sulla riferibilità metrologica (e/o sulla validazione dei software utilizzati).

4.4 Tariffe e pagamenti

Le tariffe offerte al Committente comprendono tutte le fasi del programma di ispezione e l'emissione dei Rapporti di Ispezione. Poiché le tariffe proposte sono quelle in vigore al momento della presentazione dell'offerta, la E.QU.A. Srl si riserva il diritto di revisionare i prezzi durante il periodo di esecuzione del servizio. La E.QU.A. Srl si riserva, inoltre, il diritto di revisionare le tariffe qualora le richieste dal Committente risultino, successivamente alla conclusione del contratto di controllo tecnico, non in linea con le informazioni fornite inizialmente, ovvero con quelle utilizzate la fine di ottenere un'offerta.

Al Committente verrà notificata ogni revisione tariffaria.

4.5 Oneri aggiuntivi

Oneri aggiuntivi verranno addebitati per quelle attività che non fossero comprese nell'offerta concordata nonché per le attività di ispezione o sorveglianza che si rendessero necessarie a seguito dell'individuazione di non conformità.

Tali addebiti possono includere costi per:

- la ripetizione di singole fasi o dell'intero programma di ispezione, oppure per attività conseguenti al mancato rispetto delle regole e delle procedure da parte del Committente e/o dell'Organizzazione sottoposta al controllo;
- attività aggiuntive conseguenti
- obbligo giudiziario di sottomissione di documenti o testimonianza in relazione alle attività svolte da E.QU.A. Srl

La E.QU.A. Srl si riserva il diritto di addebitare oneri aggiuntivi alle tariffe in vigore, in caso di ordini urgenti del Committente, annullamento o riprogrammazione dei servizi, ripetizione parziale o integrale del programma di ispezione o delle attività di cui al presente regolamento e di cui sia responsabile il committente.

4.6 Rinvio attività programmate

In particolare, il rinvio, su richiesta del Committente, di attività già programmate e concordate che richiedano la presenza di personale di E.QU.A. Srl presso il Committente, comporta il diritto di addebitare, a titolo di indennizzo, oneri addizionali pari al 50% della tariffa contrattualmente prevista per l'attività stessa, qualora detta richiesta non pervenga alla E.QU.A. Srl per iscritto con almeno 10 gg. lavorativi di anticipo.

4.7 Specifica delle tariffe

Salvo ove diversamente indicato, tutte le tariffe non comprendono le spese di viaggio e soggiorno. Inoltre, tutte le tariffe e i costi addizionali non comprendono l'IVA od altre imposte applicabili.

A seguito dell'emissione dei Rapporti di Ispezione, la E.QU.A. Srl emetterà una fattura al Committente, se non diversamente stabilito contrattualmente. Le fatture relative ad attività addizionali e/o successive verranno emesse al completamento delle attività stesse. Se non diversamente stipulato nell'offerta, le condizioni di pagamento sono da intendersi a 60 giorni dalla data di emissione della fattura, indipendentemente dall'esito del processo di ispezione.

4.8 Pagamento ed utilizzo dei rapporti di Ispezione

Qualunque utilizzo da parte del Committente dei Rapporti di Ispezione è subordinato al puntuale pagamento delle fatture. In aggiunta alle azioni previste dalle presenti condizioni, E.QU.A. Srl si riserva il diritto di sospendere o di interrompere le attività in caso di mancato pagamento delle fatture emesse.

4.9 Archiviazione e conservazione documenti

E.QU.A. Srl conserverà nei propri archivi la documentazione relativa al programma di Ispezione per il periodo stabilito dalle proprie procedure mettendolo a disposizione se richiesto dall'Ente di Accreditamento e dalle disposizioni di legge vigenti.

Alla scadenza del periodo di conservazione, E.QU.A. Srl, a propria discrezione, trasferirà, conserverà o provvederà alla distruzione della documentazione, salvo diverse istruzioni da parte del Committente. E.QU.A. Srl si riserva il diritto di addebitare al Committente i costi derivanti da tali eventuali distruzioni.

4.10 Recesso

Se non diversamente concordato per iscritto, il Committente potrà recedere dal contratto in qualunque momento, con comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata AR, da recapitare ad E.QU.A. con un anticipo di trenta giorni rispetto alla data da cui si vuol far decorrere l'efficacia del recesso stesso.

E.QU.A. Srl si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, con comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da recapitare al cliente con un anticipo di trenta giorni rispetto alla data da cui si intende far decorrere l'efficacia del recesso stesso.

4.11 Forza maggiore

Qualora, per qualunque ragione o causa estranea al proprio controllo, ad E.QU.A. Srl venga impedita l'esecuzione od il completamento del servizio oggetto del contratto, il Committente pagherà a questa:

- a. l'ammontare delle spese effettivamente sostenute;
 - b. la quota parte delle tariffe concordate, in misura proporzionale al servizio effettivamente reso;
- E.QU.A. Srl sarà conseguentemente sollevata da qualunque responsabilità per la mancata o incompleta erogazione dei servizi richiesti.

4.12 Limitazione di responsabilità e indennizzi

E.QU.A. Srl si impegna a garantire la propria diligenza e competenza nell'esecuzione dei servizi e accetta responsabilità solamente in caso di provata negligenza o dolo.

E.QU.A. Srl non assume alcuna responsabilità derivante o connessa al contratto ed alla sua esecuzione, in conseguenza di dichiarazioni od omissioni del committente o per il mancato rispetto di qualunque condizione convenuta ed accettata dal committente stesso, espressa o implicita.

Il risarcimento eventualmente dovuto ad E.QU.A. Srl al Committente per ogni danno indiretto, speciale o consequenziale (incluso il lucro cessante) sarà limitato, per ogni evento o serie di eventi fra loro correlati, ad una somma non eccedente le tariffe pagate alla E.QU.A. Srl a fronte del contratto (IVA esclusa).

E.QU.A. Srl non assumerà alcuna responsabilità nei confronti del Committente relativamente a reclami per perdite, danni o spese, qualora gli stessi non siano fatti valere nel periodo di un anno a far data dalla prestazione dello specifico servizio reso dalla E.QU.A. Srl che dà origine al reclamo. Parimenti, la E.QU.A. Srl non assumerà alcuna responsabilità per presunto mancato completamento del servizio richiesto se non fatta valere in un identico termine da computarsi dalla data in cui questo avrebbe dovuto essere reso.

E.QU.A. Srl non può essere intesa né come un assicuratore né come un garante e pertanto rifiuta ogni responsabilità in tale capacità.

Il Committente prende atto che E.QU.A. Srl, nello stipulare un contratto o nel prestare i servizi richiesti, non assume, circoscrive, abroga o scarica alcuna obbligazione dello stesso Committente nei confronti dei terzi.

E.QU.A. Srl non risponderà della autenticità della documentazione ad essa consegnata nell'ambito dello svolgimento del servizio ispettivo; autenticità che resterà nell'esclusiva responsabilità del Committente o dell'organizzazione sottoposta a controllo, che tale documentazione avranno prodotto.

In alcun caso le attività di E.QU.A. Srl saranno riconducibili ad attività di progettazione, Direzione dei Lavori, RSSP, collaudo, Alta sorveglianza e contabilità dei lavori.

4.13 Emissione e consegna dei rapporti

Durante la fase contrattuale verrà individuato il soggetto responsabile, per conto del committente. Sarà il responsabile individuato ad intrattenere i rapporti con la E.QU.A. Srl ed a lui sarà indirizzato i rapporti di Ispezione. A richiesta da parte del committente e se previsto contrattualmente potranno essere messi a disposizione gli atti ed i documenti pertinenti l'oggetto dell'ispezione.

4.14 Annullamento, rinuncia o revoca del rapporto di ispezione

Qualora il rapporto di ispezione venisse annullato o revocato, il committente non potrà in nessuna maniera continuare ad usarlo, e dovrà dare pronta comunicazione a tutti coloro a cui era stato precedentemente distribuito in un tempo massimo di 60 giorni dalla comunicazione della E.Q.U.A. Srl. In caso di rinuncia da parte del committente questo dovrà comunicare prontamente all'organismo le motivazioni rimanendo ferme le tempistiche precedentemente illustrate.

4.15 Utilizzo del marchio

L'uso del marchio E.Q.U.A. srl da parte del cliente è consentito esclusivamente dietro preventiva ed esplicita autorizzazione scritta da parte di E.Q.U.A. srl.

L'utilizzo del marchio deve essere riferito esclusivamente ad opere, ai servizi, ai prodotti o agli aspetti gestionali interessati dalle ispezioni effettuate da E.Q.U.A. srl medesima ed a cui attengono i Rapporti e documenti rilasciati da E.Q.U.A. srl.

La facoltà di utilizzare il marchio E.Q.U.A. srl non può essere in alcun modo trasferita a terzi dal cliente.

L'utilizzo del marchio di accreditamento ACCREDIA da parte di E.Q.U.A. srl è svolto in conformità al Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 disponibile sul sito ACCREDIA www.accredia.it.

Il Regolamento RG-09 è stato di recente revisionato per il lancio del nuovo marchio di accreditamento. E.Q.U.A sta provvedendo alle necessarie modifiche documentali nel rispetto del periodo transitorio):

- utilizzo da subito dei nuovi certificati di accreditamento (con il nuovo marchio e la nuova numerazione).
- Fino al 30 settembre 2025: è ammessa la coesistenza di entrambi i marchi, con la possibilità di utilizzare sia il vecchio che il nuovo marchio con la propria numerazione, numerazione e sigla identificativa dello schema.
- Dal 1 ottobre 2025: termine del periodo transitorio con conseguente:
 - obbligo di utilizzare esclusivamente il nuovo marchio ed il nuovo numero su qualunque supporto cartaceo/informatico;
 - cessazione validità del vecchio marchio (logo ACCREDIA azzurro – rettangolare) e della numerazione obsoleta.

In particolare, le valutazioni di conformità (Rapporti di Ispezione) rilasciati da E.Q.U.A. srl nell'ambito dello scopo di accreditamento riportano il marchio ACCREDIA.

L'uso del marchio ACCREDIA è precluso al cliente.